

Alluvione, Cia: bene il decreto del Governo

«Si dà finalmente seguito alla vicinanza espressa dal ministro Martina già durante la sua visita a Benevento nei giorni successivi alle alluvioni di ottobre. C'è soddisfazione ma rimane alta la nostra attenzione affinché famiglie e imprese messe in ginocchio da quel disastro non rimangano sole». Così il presidente campano della Cia, Confederazione Italiana Agricol-

tori, Alessandro Mastrocinque commenta la firma da parte del ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, del decreto per lo stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la provincia di Benevento. «Adesso vigileremo - continua Mastrocinque - affinché il decreto ministeriale di dichiarazione dello stato di calamità recepisca in pieno l'i-

struttoria regionale che disponeva di inoltrare al MIPAF la richiesta per il riconoscimento dei danni pari a euro 121.396.400». Oltre al riconoscimento degli aiuti alle imprese che hanno ricevuto danni ai beni strumentali dell'azienda e alle coltivazioni non assicurabili, Cia si impegna «affinché vi sia un blocco del versamento dei contributi per le im-

prese per due anni e, per lo stesso periodo, un congelamento delle cartelle di Equitalia».



La marcia dei trattori



Peso: 11%